

Toti: calo della quarta ondata in Liguria. I dati: meno contagiati e ospedalizzati, ma 12 morti

In quarantena 124 classi a fine gennaio erano 1.830

L'ANALISI
ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

«**C**ontinua il calo della quarta ondata in Liguria: su 8148 classi sono 124 quelle in quarantena: erano 1830 a fine gennaio. E anche se in quel momento c'erano regole diverse, si tratta comunque di un dato che conferma un deciso calo dei contagi per una delle fasce di età più colpite dal virus durante la quarta ondata. Cala anche il numero dei positivi e quello dei soggetti in sorveglianza attiva. Negli ospedali prosegue la diminuzione dell'occupazione dei posti letto, che calano di 15 unità: sono 530 i ricoverati totali, di cui 26 in terapia intensiva. Di questi ultimi, 15 non vaccinati e

11 vaccinati con comorbidità o ospedalizzati per patologie covid correlate». Così il presidente e assessore alla Sanità della Regione Giovanni Toti fa il punto sulla situazione Coronavirus e vaccini.

Ma non si ferma il conteggio dei morti: altri 12, con età compresa tra i 62 e i 101 anni (3 sotto i 70 anni, 3 sotto gli 80) deceduti dal 9 al 16 febbraio. I nuovi contagiati sono 1127, il 9,44% degli 11.935 tamponi effettuati. Il tasso di positività cala dopo la risalita di ieri al 10,15% ed è inferiore a quello nazionale di 10,7. I positivi sono 20491, 689 in meno grazie a 1904 guariti e i nuovi casi sono 125 in Asl 1, 227 in Asl 2, 570 in Asl 3, 135 in Asl 4, 162 in Asl 5 e 8 senza residenza in Liguria. Gli ospedalizzati sono 15 in meno, ma sono in aumento al pediatrico Gaslini dove ci sono 18 ricoverati, 3 in più. Sotto i 20 mila, 19946, 676 in meno, i pazienti in isolamento domiciliare e 4783, erano

5085, le quarantene. Secondo il monitoraggio settimanale della Fondazione Gimbe, tra il 9 e il 15 febbraio è migliorata l'incidenza di casi ogni 100.000 abitanti (1455) e sono calati del 40,5% i nuovi casi. È al 30,8% l'occupazione dei letti in area medica e al 12,7% in terapia intensiva. Nell'ultima settimana la provincia col numero maggiore di casi è Savona (724), seguita da Genova (716), Imperia (691) e la Spezia (618).

La campagna vaccinale è proseguita con 5271 somministrazioni. E Toti fa il bilancio di un anno della piattaforma prenotovaccino, avviata la sera di mercoledì 15 febbraio 2021 con le prenotazioni della fascia over 90: «Proprio per la semplicità d'uso, la piattaforma è stata scelta dal 60% degli utenti che hanno prenotato autonomamente, mentre le altre prenotazioni sono state fatte sempre sulla piattaforma, ma attraverso il call center, le far-

macie, i medici di medicina generale e gli sportelli cup sul territorio». Oltre 3 milioni di prenotazioni e più di 6 milioni e 500 mila accessi. Il call center ha ricevuto oltre 410 mila chiamate per oltre 116 mila prenotazioni effettuate. «Dal 10 al 16, sono state oltre 2700 le prime dosi e oltre 28.500 le terze dosi somministrate». —



Quarantene a scuola: calano i contagi e sono cambiate le regole



Peso: 29%